

ATTO COSTITUTIVO INTEGRATO DELL'ASSOCIAZIONE
"RETE CLIL della Provincia di Pavia"
(CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING)

TITOLO I - COSTITUZIONE E OGGETTO

Visti

gli articoli 149 e 150 del Trattato Istitutivo dell'Unione Europea come modificato dai Trattati di Maastricht e di Amsterdam;

il Libro Bianco della Commissione 1995 "Education, training, research: teaching and learning: towards a learning society" dove all'Obiettivo 4 si auspica una competenza in tre lingue comunitarie;

la Carta Verde 1996 "Education, training, research: the obstacles to transnational mobility" dove si sottolinea che la "conoscenza di almeno due lingue comunitarie è condizione essenziale affinché i cittadini possano sfruttare appieno opportunità personali e di lavoro nel mercato unico";

la decisione 253/2000/EC del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 gennaio 2000 (OJL 28 del 3/2/2000);

Il **CEFR** (*Common European Framework of Reference for Languages: Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle Lingue*), Consiglio d'Europa, 1998;

le seguenti scuole, rappresentate dai rispettivi dirigenti scolastici, decidono di associarsi nella "RETE CLIL della Provincia di Pavia":

- Il Prof. Giorgio Gandini nato a Pavia il 21-10-43 in qualità di Dirigente dell'ITIS "Cardano di Pavia,
- La Prof. Nicoletta Canton nata a Sanremo (IM) il 28-09-49 in qualità di Dirigente del Liceo Scientifico "Taramelli" di Pavia,
- Il Prof. Alberto Henin nato a Milano il 07-01-49 in qualità di Dirigente dell'IPA "Pollini" di Mortara,
- La Prof. Anna Corbi nata a Capua (CE) il 21-07-42 in qualità di Dirigente del Liceo Scientifico "Galilei" di Voghera,
- Il Prof. Caludio Tanzi nato a Pavia il 05-05-50 in qualità di Dirigente dell'Istituto Magistrale "Cairolì" di Pavia,
- Il Prof. Teresio Nardi nato a Voghera il 14-12-47 in qualità di Dirigente dell'IIS "Faravelli" di Strabella,
- Il Prof. Candido Meardi nato a Voghera il 20-06-47 in qualità di Dirigente dell'IIS "Macerati" di Voghera,
- La Prof. Raffaella Spini nata a Lecco il 19-09-53 in qualità di Dirigente dell'ITIS "Caramuel" di Vigevano,
- Il Prof. Francesco Selvaggio nato a Eraclea (AG) il 16-08-44 in qualità di Dirigente dell'ITC "Bordoni" di Pavia
- La Prof. Angela Colli nata a Mede il 29-06-50 in qualità di Dirigente dell'IPSIA "Cremona" di Pavia
- Prof. Daniele Sabaino nato a Vigevano il 31-05-62 Direttore della SILSIS, Università di Pavia

Lo scopo, gli organi e le relative competenze di tale associazione vengono di seguito precisati.

Articolo 1 - Obiettivi generali

- promuovere la cooperazione tra le suddette istituzioni per la ricerca, la formazione dei docenti, la divulgazione di materiali, metodologie e strumenti che facilitino l'insegnamento/apprendimento delle lingue attraverso i contenuti impartiti;
- sviluppare nella collettività la consapevolezza della diversità linguistica di cui è ricca l'Unione;
- pubblicizzare in modo esaustivo tra i cittadini a livello locale, nazionale e internazionale i vantaggi che l'acquisizione di capacità/competenze in ambito linguistico producono nel soggetto per una migliore affermazione di interculturalità nell'Unione, una presa di coscienza del significato di cittadinanza europea e di sviluppo economico tra imprese, enti locali e società;
- incoraggiare lo sviluppo dell'istruzione a distanza per chiunque risieda o si appresti a rientrare nell'Unione.

Obiettivi specifici

La Rete CLIL della Provincia di Pavia si propone di favorire l'acquisizione delle lingue straniere da parte degli allievi attraverso attività focalizzate sul contenuto. La scelta è scaturita dalla convinzione che la motivazione dello studente a comunicare in lingua straniera possa aumentare se il suo interesse è prioritariamente volto all'efficacia, della comunicazione.

Al fine di tendere verso questo risultato, i docenti partecipanti al CLIL si impegneranno in una ricerca in team improntata alla collaborazione tra docenti di lingue e docenti di altre materie nell'ambito di ciascun istituto con la disponibilità ad estendere il confronto di percorsi, strategie, materiali e risultati su base multinazionale.

Nel realizzare quanto su indicato, essi miglioreranno la loro professionalità innalzando i livelli di competenze linguistiche, abilità metodologiche e culturali e rafforzando la familiarità con le moderne tecnologie utilizzate sia in classe che nella comunicazione multilaterale.

In modo particolare si pensa di:

- valorizzare le esperienze CLIL delle scuole pavesi
- fare emergere professionalità e competenze;
- progettare e attuare percorsi CLIL;
- organizzare corsi di formazione sulla metodologia CLIL per colleghi;
- organizzare seminari, giornate pedagogiche, eventi sul CLIL (queste attività possono tenersi a turno nelle varie scuole aderenti alla rete);
- accedere a progetti europei (in modo particolare Comenius e Leonardo) per inviare all'estero docenti (delle scuole appartenenti alla rete) di materia e di lingue per stages di specializzazione sul CLIL;
- accedere a progetti europei per creare opportunità di “job shadowing”, ovvero la possibilità per docenti di varie discipline di trascorrere una settimana in una scuola dei 26 paesi della comunità per valutare come viene insegnata la propria materia;
- creare percorsi di ricerca/azione;
- creare una banca dati accessibile online di materiali CLIL utili alla didattica;
- assistere online la sperimentazione;
- creare sinergie con la SILSIS dell'Università di Pavia.

TITOLO II - ORGANI

Articolo 2 - Organi dell'Associazione in rete

Sono organi dell'Associazione in rete:
l'Assemblea dei partecipanti;
il Comitato tecnico scientifico;
Gruppi di ricerca.

Articolo 3 - Assemblea ordinaria

Composizione

L'Assemblea dei partecipanti è composta da:

- I dirigenti scolastici degli Istituti aderenti in qualità di rappresentanti degli stessi;
- I responsabili di ciascun Istituto per le iniziative oggetto delle attività associative;
- Un rappresentante dell'Ufficio Scolastico Provinciale;
- Un rappresentante della SILSIS dell'Università di Pavia
- Il Coordinatore di Rete

Ogni membro potrà farsi rappresentare da un delegato del proprio Istituto tramite delega scritta.
Ogni delegato non potrà avere più di una delega.

L'Assemblea si riunisce almeno una volta all'anno ed è validamente costituita con la presenza della metà più uno degli aventi diritto.

A maggioranza semplice dei presenti l'Assemblea elegge tra i Dirigenti scolastici il Presidente che di diritto diventa Presidente della rete.

Articolo 4 - Funzioni del Presidente

Il Presidente:

- nomina il vice presidente e il segretario;
- ha la rappresentanza dell'Associazione;
- fissa l'ordine del giorno previamente concordato con il Comitato tecnico;
- coordina l'attività dell'Associazione e applica il regolamento interno.

In caso di assenza o impedimento del Presidente le funzioni saranno svolte dal vice presidente.
Il Presidente, il vice presidente e il segretario rimangono in carica per 2 anni. Successivamente alla prima elezione la Presidenza verrà affidata a rotazione biennale ai vari Istituti in base a deliberazione a maggioranza dei presenti all'assemblea.

L'Istituto al cui Dirigente è affidata pro tempore la presidenza dell'Assemblea e della rete è obbligato a farsi carico degli oneri organizzativi e logistici derivanti dalle iniziative culturali, didattiche, di ricerca e formazione/informazione adottate dall'Associazione, nonché dell'assegnazione di sede dell'Associazione e della conservazione degli eventuali beni di sua proprietà.

Articolo 5 - Competenze dell'Assemblea ordinaria

- Approvazione del piano annuale delle attività redatto dal Comitato tecnico;
- costituzione e utilizzo dei fondi dell'Associazione;
- approvazione dei rendiconti economici e tecnici a fine anno;
- elezione del Presidente il quale nomina il vice presidente e segretario;
- approvazione dei rimborsi ai membri del Comitato tecnico;
- adozione di norme di funzionamento e gestione (regolamento).

La convocazione dell'Assemblea viene fatta a cura del Presidente, sentiti l'Assemblea e il Comitato tecnico, con lettera o con fax, spediti agli Istituti partecipanti almeno 20 giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

L'avviso dovrà contenere:

- data e ora dell'adunanza;
- luogo;
- ordine del giorno con le materie trattate.

Articolo 6 – Coordinatore di Rete

Viene nominato ogni due anni dall'Assemblea ordinaria a maggioranza semplice.

Funzioni:

- Coordina le attività di Rete
- Coordina il Comitato Tecnico
- Tiene i contatti tra le scuole e la SILSIS
- Fa proposte di ricerca, sperimentazione, attivazione corsi ecc. al Comitato Tecnico
- Aggiorna regolarmente il Sito della Rete

Articolo 7 - Modalità di votazione e quorum dell'Assemblea ordinaria

Il diritto di voto è riconosciuto ad ogni membro dell'Assemblea.

Ogni membro dell'Assemblea avrà diritto ad un solo voto, più quello di un eventuale delegante.

Lo scrutinio è palese, salvo per quei casi in cui l'Assemblea deliberi espressamente per lo scrutinio segreto.

Le delibere si intendono approvate a maggioranza semplice dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Articolo 8 - Assemblea straordinaria

L'Assemblea straordinaria è convocata dal Presidente, su sua iniziativa o su richiesta di almeno la metà degli aventi diritto, con un preavviso scritto di almeno 10 giorni.

Le delibere sono prese a maggioranza dei due terzi dei presenti.

La delega è esercitata con gli stessi criteri previsti per l'Assemblea ordinaria.

Articolo 9 - Comitato tecnico

Composizione

Il Comitato tecnico è composto dai Docenti coordinatori delle attività CLIL di ogni istituto aderente alla rete, dal Rappresentante dell'Ufficio Scolastico Provinciale, dal Rappresentante della SILSIS e dal Coordinatore di Rete..

Il Comitato tecnico si riunisce in seduta plenaria o in gruppi ad hoc su iniziativa dei coordinatori.

Articolo 10 - Competenze del Comitato tecnico

Il Comitato tecnico delinea il progetto di ricerca e definisce le strategie di azione per la sua attuazione individuando le modalità di reperimento delle risorse finanziarie e la predisposizione di un piano di servizi comuni.

Inoltre il Comitato Tecnico si occupa:

- della promozione e dell'organizzazione di attività didattiche innovative inerenti alle finalità della rete;
- di sperimentazione didattica e di sviluppo delle abilità cognitive;
- di ricerca e potenziamento nell'ambito della glottodidattica (didattica delle lingue);
- di formazione e aggiornamento dei docenti di LI e L2;
- di formazione a distanza;
- di informazione/divulgazione delle iniziative dell'Associazione;

di coordinamento e di collaborazione tra gli aderenti alla rete.

Il piano annuale delle attività predisposto dal Comitato tecnico è sottoposto all'approvazione dell'Assemblea.

Il Comitato tecnico formula altresì proposte per l'acquisto di beni da sottoporre alla deliberazione dell'Assemblea.

Articolo 11 - Gruppi di ricerca

Composizione

I gruppi di ricerca sono formati dagli insegnanti impegnati nella sperimentazione presso ciascuna istituzione scolastica.

Articolo 12 - Competenze

I Gruppi di ricerca si occupano di :

- reperimento, elaborazione, adattamento, integrazione dei materiali didattici;
- conduzione in classe della ricerca-azione
- auto-osservazione, discussione con i docenti CLIL della stessa disciplina e formatori,
- somministrazione di questionari agli studenti,
- revisione critica con eventuale modifica delle modalità operative secondo i risultati della valutazione,
- costruzione di strumenti di osservazione e monitoraggio dei percorsi, delle attività e dei risultati effettivamente conseguiti

Articolo 13 - Articolazione

- Ciascuna istituzione scolastica garantisce la partecipazione dei docenti al gruppo di ricerca e si impegna a riconoscerla nelle forme che saranno deliberate dai propri organi competenti.
- I Gruppi di ricerca potranno articolarsi in sottogruppi su materie specifiche, per esigenze territoriali o per altre necessità, in via continuativa o temporanea.

TITOLO III - REGOLAMENTI.

Articolo 14 - Regolamento attuativo

Su proposta del Comitato tecnico allargato alla partecipazione dei dirigenti scolastici degli istituti in rete, l'assemblea approva, a maggioranza assoluta degli aventi diritto, il regolamento attuativo, che dovrà prevedere:

- il numero dei responsabili dei gruppi di ricerca;
- le condizioni di adesione e le modalità di recesso di ciascuna istituzione scolastica alla Rete CLIL,
- la definizione dei livelli di partecipazione e dei rispettivi impegni ed oneri,
- le modalità di adesione e partecipazione di istituzioni che non abbiano ancora docenti attivamente impegnati nella sperimentazione,
- le modalità di gestione dei fondi messi a disposizione della rete che verranno gestiti contabilmente e conservati dall'Istituto scolastico diretto dal Presidente,

TITOLO IV - ENTI SCOLASTICI E TERRITORIALI

Articolo 15 - Competenze dell'Ufficio Scolastico Provinciale

L'Ufficio Scolastico Provinciale si impegna a sostenere le iniziative CLIL nei modi e secondo le condizioni che saranno di volta in volta possibili, in particolare:

- sostiene lo sviluppo e l'ampliamento degli interventi anche con azioni informative svolte con i mezzi e gli strumenti disponibili
- effettua tutti gli interventi di propria competenza presso enti ed agenzie - locali, nazionali ed internazionali - che possano consentire una crescita di risorse o di servizi a disposizione della rete stessa

Articolo 16 - Competenze della SILSIS dell'Università di Pavia

La SILSIS dell'Università di Pavia collabora alla realizzazione delle finalità dell'associazione "Rete CLIL della Provincia di Pavia" partecipando ai programmi di ricerca educativa e di sperimentazione. In modo particolare la SILSIS di Pavia può contribuire con le seguenti iniziative:

- inviare gli specializzandi nelle scuole della Rete (tutte convenzionate con la SILSIS) per sostenere la loro pratica di tirocinio proponendo unità didattiche con argomenti CLIL,
- fornire materiali CLIL,
- fornire consulenza sull'organizzazione di percorsi CLIL,
- inviare relatori ad eventuali seminari, conferenze o incontri.

Articolo 17 – Finanziamento

Ogni scuola aderente alla Rete si impegna a versare annualmente alla scuola capofila la somma di 200€ per finanziare le iniziative e il funzionamento della Rete.

Articolo 18 – Scuola capofila

Per il presente anno scolastico si individua l'ITIS "Cardano" di Pavia come scuola capofila della Rete a cui compete la realizzazione degli obiettivi specifici di cui all'art. 1.

- Il Prof. Giorgio Gandini _____
- La Prof. Nicoletta Canton _____
- Il Prof. Alberto Henin _____
- La Prof. Anna Corbi _____
- Il Prof. Caludio Tanzi _____
- Il Prof. Teresio Nardi _____
- Il Prof. Candido Meardi _____
- La Prof. Raffaella Spini _____
- Prof. Daniele Sabaino _____

Scuola	Dirigente scolastico	Telefono	Fax	Estremi ratifica Consiglio d'Istituto
ITIS Cardano	Giorgio Gandini	0382 302801	0382 303160	
LS Taramelli	Nicoletta Canton	0382 25204	0382 25215	
IIS Faravelli	Teresio Nardi	0385 486886	0385 48962	
ITIS Caramuel	Raffaella Spini	0381 34055	0381 345059	
IPA "Pollini"	Alberto Henin	0384 98176	0384 296068	
IIS Maserati	Candido Meardi	0383 43644	0383 62862	
Ist. Cairoli	Claudio Tanzi	0382 24794	0382 302098	
LS Galilei	Anna Corbi	0383 643377	0383 41630	
ITC "Bordoni"	Francesco Salvaggio	0382 22243	0382 25313	
IPSIA "Cremona	Angela Colli	0382 469271	0382 460992	

Pavia 04 marzo 2008-03-05
Prot. 3087/C23.4